

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N 6 GROSSETO NORD

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

SEDUTA					N°	8	
Il giorno:	CINQUE	del Mese di:	DICEMBRE	dell'anno	2017	Alle ore	16,00

Presso la Sede in Via Corridoni 11 in Massa Marittima si è riunito il Comitato di Gestione dell'A.T.C. GROSSETO 6 NORD.

CARICA	PRESENTI	ASSENTI
PRESIDENTE	INNOCENTI GIANCARLO	
VICE PRESIDENTE	GAMBASSI MARIO	
SEGRETARIO	BROGI GIORGIO	
COMPONENTE	BIAGINI MASSIMO	
COMPONENTE	BROGIONI SILVANO	
COMPONENTE	CECCARELLI LUCIANO	
COMPONENTE	GIANNUZZI SAVELLI JACOPO	
COMPONENTE	MINNAI PIETRO	
COMPONENTE	PECORINI ANDREA	
COMPONENTE		RICCI GIANLUCA

Il Presidente verificato il numero legale dichiara aperta la seduta e mette in discussione il seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione verbale della seduta del 24/11/2017;**
2. **Comunicazioni del Presidente;**
3. **Esame proposta revisione aree vocate al cinghiale;**
4. **Rendiconto lavori della Commissione ZRC-ZRV su programma catture e immissione selvaggina;**
5. **Prelievo degli ungulati nelle aree vocate delle Aziende Agrituristiche Venatorie: determinazioni;**
6. **Rendiconto lavori della Commissione Bilancio e Contratti;**
7. **Varie ed eventuali.**

Punto 1. Approvazione verbale della seduta del 24/11/17;

Il presidente chiede ai presenti se vi siano osservazioni in merito alla proposta di verbale relativa alla seduta del 24 novembre 2017, inviata per posta elettronica a tutti i componenti del comitato. I presenti approvano all'unanimità il verbale della seduta sopra indicata.

Punto 2. Comunicazioni del Presidente;

Il presidente comunica ai presenti quanto segue:

- a) Dal presidente dell'associazione "Progetto Migratoria" è giunta una richiesta di sostegno finanziario, anche per l'anno 2018, al progetto di monitoraggio dell'avifauna eseguito negli anni 2016/2017 in località Malpasso (comune di Magliano in Toscana) con un sostegno di € 10.000 dall'ATC Grosseto secondo le modalità e tempistiche definite dal protocollo ISPRA MoniTRing. Del lavoro sviluppato e dei risultati conseguiti è stata trasmessa una relazione tecnica di rendiconto. Pur riconoscendo al progetto una valenza scientifica di indubbia utilità, il Comitato di gestione, all'unanimità dei presenti, valuta l'impossibilità attuale, di attesa del passaggio delle competenze, di incertezza sulla consistenza del bilancio 2018 e sulla incompetenza territoriale, ad aderire alla richiesta ed incarica il presidente a comunicare tale decisione;



Punto 6. Rendiconto lavori della Commissione Bilancio e Contratti;

Il presidente esprime la necessità di provvedere con urgenza all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2018, quale presupposto fondamentale per la stesura di un programma organizzativo ai fini della strutturazione del nuovo ente. Costata la mancata nomina del revisore dei conti da parte della Regione, ma ritiene doveroso procedere comunque, anche in sua assenza, alla definizione del bilancio in quanto indispensabile a garantire la copertura finanziaria per l'avvio del nuovo ente. La predisposizione della bozza di proposta nasce dalla lettura del rendiconto del consuntivo 2017 dell'ATC Grosseto ed in particolare dalla determinazione degli importi riconducibili al territorio dell'ATC Nord. Vengono pertanto esaminati in dettaglio tutti i capitoli di entrata e di uscita tenendo conto degli aspetti normativi che riguardano la gestione finanziaria dell'Ente. Il comitato, a seguito della discussione condotta con il pieno accordo dei presenti, decide di rimandare l'argomento alla prossima riunione al fine di effettuare i dovuti approfondimenti e pervenire alla predisposizione di una proposta definitiva.

Il presidente evidenzia inoltre l'urgenza di affrontare la problematica della contrattualistica dell'ente con priorità per quanto concerne l'affidamento del servizio di cassa e l'attivazione delle linee telefoniche. A tal fine i presenti avendo preso atto delle varie sentenze della Corte dei Conti e della Suprema Corte di cassazione, nonché del dettato della L.R. 3/94, dai quali si evince la natura giuridica degli ATC quali organismi di diritto pubblico, approvano all'unanimità di procedere all'iscrizione presso gli istituti preposti per le pubbliche amministrazioni, iniziando con l'accreditamento all'Indice delle pubbliche amministrazioni, con la categoria di "ente pubblico non economico", individuando quale responsabile e referente per l'Ente il presidente Giancarlo Innocenti, in quanto rappresentante del comitato di gestione. E' pertanto approvata all'unanimità **la delibera n. 9 "Accreditamento dell'ATC presso l'indice delle pubbliche amministrazioni e nomina responsabile"**.

Punto 4. Rendiconto lavori della Commissione ZRC-ZRV su programma catture e immissione selvaggina;

Il presidente passa immediatamente la parola al consigliere Brogioni Silvano, quale presidente della commissione che si occupa della gestione della piccola selvaggina e degli istituti di competenza degli ATC, il quale illustra quanto è emerso durante l'ultimo tavolo di lavoro e gli obiettivi da attuare per l'anno 2018, scaturiti anche a seguito di un confronto con i cacciatori volontari che da anni collaborano attivamente alla gestione delle ZRV e delle ZRC. Gli obiettivi principali consistono nella migliore qualità della selvaggina immessa soprattutto riguardo ai fagianotti, la manutenzione ordinaria, straordinaria delle strutture di ambientamento e, dove necessario il ripristino delle stesse, da attuarsi mediante la progettazione degli interventi e la conduzione di procedure per gli affidamenti conseguenti.

Brogioni illustra inoltre gli esiti delle stime delle popolazioni di piccola selvaggina condotte dal tecnico faunistico Dr. Francesco Santilli all'interno delle ZRC. La ZRC "Follonica" mantiene un elevato quantitativo di selvaggina sia fagiani che lepri, mentre le altre ZRC hanno dato buoni risultati per la lepore ma in generale hanno fatto registrare una scarsa presenza del fagiano e della pernice rossa.

Brogioni illustra inoltre la proposta di programma per il ripopolamento faunistico da attuarsi durante l'anno 2018 che dovrà comprendere anche le immissioni previste dalle associazioni venatorie, che sono in fase di acquisizione. Questo argomento assieme al piano di cattura delle specie selvatiche in indirizzo all'interno delle ZRC sarà oggetto di approvazione alla prossima seduta del comitato di gestione.

Esce il consigliere Andrea Pecorini

Punto 3. Esame proposta revisione aree vocate al cinghiale;

Sono presenti la dr.ssa Giorgia Romeo ed il dr. Massimo Machetti

Il presidente introduce l'argomento dopo aver illustrato le problematiche e le novità relative all'argomento di cui all'oggetto ricordando che la Regione ha dichiarato l'intenzione di procedere celermente alla classificazione e che, a riguardo, sarà tenuto un prossimo tavolo di concertazione.

Il Dr. Machetti conferma che il Piano delle aree vocate è in fase conclusiva e che i margini per rimettere in discussione il lavoro sviluppato negli ultimi due anni sono molto ridotti. A suo avviso sarà possibile valutare con attenzione le eventuali richieste di assegnazione di piccole porzioni di aree non vocate alle squadre, visto che il piano faunistico ne prevede la possibilità, conciliando ovviamente le battute di caccia in braccata con quelle del singolo e della girata consentite nei tempi previsti dal calendario venatorio



Con l'assistenza del dipendente Lozzi Samuele viene effettuata, mediante proiezione cartografica, una panoramica delle aree non vocate mettendo in risalto le peculiarità e le problematiche di aree specifiche. La validità dell'attuale definizione delle aree vocate avrà durata corrispondente a quella del piano faunistico venatorio.

Punto 5. Prelievo degli ungulati nelle aree vocate delle Aziende Agrituristiche Venatorie: determinazioni;

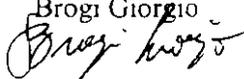
Il presidente ricorda di essere stato incaricato durante la precedente seduta di inviare una richiesta alle AAV al fine di conoscere eventuali accordi stipulati con le squadre dei distretti confinanti per l'esercizio della caccia in battuta nelle aree vocate all'interno delle aziende. Dalla ricognizione effettuata è emerso che solo in pochi casi vi sono questioni non risolte tra le Aziende agrituristiche venatorie e le squadre confinanti. Savelli ritiene fondamentale che, specialmente nei casi di disaccordo, l'interlocutore principale per le Aziende debba essere l'ATC, con la funzione di intermediario tra i distretti ed i concessionari.

Il comitato preso atto degli esiti delle comunicazioni pervenute da parte delle aziende decide, d'intesa con i rappresentanti dell'UTR, Dr. Machetti e D.ssa Romeo, che questi ultimi provvederanno a stabilire un contatto con i concessionari delle AAV in disaccordo con le squadre, al fine di trovare soluzioni con l'eventuale intervento dell'ATC in subordine. Tali azioni si rendono necessarie per stabilire, nell'ambito dei programmi di abbattimento delle AAV, ai sensi della L.R. 10/2016 e del DPGR 48R/2017, quali dei capi abbattuti debbono essere assoggettati alla corresponsione all'ATC del contributo per le spese di gestione, nella misura stabilita dal Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 11878 del 10/8/2017.

Punto 7. Varie ed eventuali

Nessuna.

La seduta si conclude alle ore 19,00.

Il Segretario
Brogi Giorgio


Il Presidente
Giancarlo Innocenti
